Comunicato stampa

Giappone e Corea del Sud: SACE spinge l'export italiano

Roma/Tokyo/Seoul 20 novembre 2026 – Si è conclusa la business visit di SACE in Giappone e Corea del Sud, guidata dall'Amministratore Delegato Michele Pignotti: una settimana di incontri dedicata a rafforzare la collaborazione con i principali player industriali e finanziari di due mercati ad alto potenziale per il Made in Italy, che valgono oggi complessivamente 14,4 miliardi di export italiano.

Il Giappone vale oggi 8,4 miliardi di export italiano e ha un ampio potenziale di sviluppo ulteriore, grazie a una domanda sempre più orientata verso componenti industriali, tecnologie e soluzioni ad alto contenuto innovativo, quali automotive, meccanica di precisione, elettronica industriale, dispositivi medicali e tecnologie per la diagnostica, oltre che nel settore dell'energia e tecnologie per l'idrogeno.

Con 6 miliardi di esportazioni italiane, la Corea del Sud offre opportunità in numerosi settori: dai macchinari, agli apparecchi elettrici e alle forniture di prodotti elettronici, fino ai settori del Made in Italy tradizionale, grazie a una classe media in crescita e un reddito pro-capite superiore alla media regionale: dal tessile e abbigliamento (in particolare i prodotti in pelle), agli alimentari e bevande.

La missione di SACE ha preso il via in Giappone, in occasione del CEO Meeting di Tokyo della Berne Union, l'incontro annuale dei vertici delle Agenzie di Export Credit a livello globale, ed è proseguita con un denso calendario di appuntamenti tra Tokyo a Seoul realizzato in collaborazione con le Ambasciate italiane nei due rispettivi Paesi.

In Giappone SACE ha finalizzato tre importanti accordi. Il primo accordo è con Itochu Corporation, uno dei principali gruppi commerciali e industriali giapponesi, attivo in comparti quali tessile, macchinari, metalli e minerali, energia e chimica, alimentare, beni di consumo e immobili, ICT. L'intesa - firmata alla presenza dell'Ambasciatore d'Italia in Giappone Mario Andrea Vattani - punta a rafforzare i legami tra le filiere produttive italiane e giapponesi, creando nuove opportunità di export, procurement e partecipazione a grandi progetti internazionali.

Il secondo accordo è al fianco di JBIC, Japan Bank for International Cooperation per rafforzare la cooperazione tra SACE e JBIC, con particolare riferimento a infrastrutture strategiche, transizione energetica, resilienza delle supply chain e progetti che coinvolgano imprese italiane e giapponesi sui mercati internazionali. A questi si aggiunge l'accordo con NEXI, Export Credit Agency giapponese, per una collaborazione rafforzata a sostegno di operazioni e progetti che vedano il coinvolgimento di imprese italiane e giapponesi.

La delegazione SACE ha poi proseguito in Corea del Sud, dove ha finalizzato diversi incontri - anche alla presenza dell'Ambasciatrice Emilia Gatto - con i principali attori industriali del Paese per opportunità legate sia a settori industriali come meccanica, power e costruzioni sia ai comparti dei beni di consumo Made in Italy**.** L'obiettivo è di rafforzare l'attuale posizionamento dell'export italiano nell'area, anche attraverso l'organizzazione di iniziative di business matching che vedranno coinvolte PMI e Champion delle filiere italiane nel primo trimestre 2027.

"*Giappone e Corea sono mercati strategici per il Made in Italy, con importanti opportunità di crescita per le nostre imprese* – ha dichiarato **Michele Pignotti, Amministratore Delegato di SACE** *–. Questa missione è risultata fondamentale per consolidare la collaborazione con partner industriali e finanziari di primo piano, creando nuove opportunità di business e favorendo l'inserimento delle imprese italiane nelle grandi filiere internazionali, insieme al nostro team di export advisor. Il nostro obiettivo è continuare a costruire connessioni concrete tra le eccellenze produttive italiane e i mercati ad alto potenziale, mettendo*

SACE è la Export Credit Agency partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. È specializzata nel sostegno alla crescita delle imprese italiane attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto dell'export e della competitività che includono gestione e protezione dei rischi, garanzie finanziarie, factoring, servizi di advisory e business matching. Con un network di export advisor in 23 uffici in Italia e nei mercati ad alto potenziale per il Made in Italy, conta su un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a circa 290 miliardi di euro in 200 mercati a livello globale.

a disposizione il nostro network e i nostri strumenti assicurativo-finanziari per accompagnare le imprese nei loro percorsi di crescita internazionale”.

SACE è la Export Credit Agency partecipata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze. È specializzata nel sostegno alla crescita delle imprese italiane attraverso un’ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto dell’export e della competitività che includono gestione e protezione dei rischi, garanzie finanziarie, factoring, servizi di advisory e business matching. Con un network di export advisor in 23 uffici in Italia e nei mercati ad alto potenziale per il Made in Italy, conta su un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a circa 290 miliardi di euro in 200 mercati a livello globale.